

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI DELL'IPAB CENTRO ANZIANI DI BUSSOLENGO – ANNO 2016

**PARTE I
INDICAZIONI GENERALI**

Premesso che :

- L'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, così come anche modificato con l'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, richiede una relazione illustrativa tecnico finanziaria da inviare al Collegio dei Revisori dei Conti assieme all'ipotesi di contratto collettivo decentrato;
- L'art. 40, c. 3-sexies, del D. Lgs. N. 165/2001, così come modificato con l'art. 54 del D. Lgs. 150 del 2009, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

Vista la Circolare 19.07.2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto «Schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sixies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001) » la quale – sostanzialmente - stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della Relazione Illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Vista:

- la Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 14 del 27.05.2016 di nomina della delegazione trattante;
- la Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 22 del 18.11.2016 di approvazione delle direttive per il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016;

Visto l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto con la parte sindacale in data 30.11.2016;

Si espone di seguito la relazione illustrativa all'accordo collettivo decentrato anno 2016.

**PARTE II
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

MODULO 1 : ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione		Pre-intesa: 30.11.2016 Intesa: ----
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		<p><u>Parte pubblica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Segretario-Direttore • Coordinatrice dei Servizi <p><u>Parte sindacale :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • CGIL- F.P • CISL - F.P • R.S.U. Aziendale
Soggetti destinatari		Personale dipendente dell'IPAB Centro Anziani
Materie trattate dal contratto integrativo		<ul style="list-style-type: none"> • Indennità : <ul style="list-style-type: none"> - di rischio ; - di turno; - previste da specifiche disposizioni di legge; - per specifiche responsabilità ; - maneggio valori • Produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	In data _____ è stata acquisita la certificazione/attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti (qui allegata in copia). Nessun rilievo è stato formulato
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione Illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso d'inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<ul style="list-style-type: none"> • con Delibera di CdA n. 10 del 19.04.2016 è stato adottato il sistema di valutazione del personale; • con Delibera di Commissario Straordinario n. 1 del 30.01.2014 è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/16 previsto dall'art. 11, c. 2 del D. Lgs. 150/2009; • con Delibera di CdA n. 10 del 19.04.2016 è stato adottato il sistema di valutazione del personale; • con Delibera di CdA n. 15 del 23.06.2016 è stato adottato il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione • con Delibera di CdA n. 23 del 18.11.2016 è stato nominato il Nucleo di Valutazione; • obblighi di pubblicazione per la trasparenza previsti dall'art. 11 del D. Lgs. 150/2009: attuati per quanto di competenza;

A) ILLUSTRAZIONE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2016

Nell'ipotesi di accordo sono stati trattati i seguenti istituti, alcuni solo per la destinazione delle risorse mentre per altri sono state disciplinate anche le modalità di utilizzo.

- indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14.9.2000);
- indennità di turno (artt. 22 - 24 del CCNL 14.9.2000);
- indennità di specifiche responsabilità (artt. 17 c. 2 del CCNL 1.4.1999);
- indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL 14.9.2000);
- indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.1.2004);
- utilizzo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane/produktività (artt. 4 - 17 del CCNL 1.4.1999)

In merito alla regolamentazione dei seguenti istituti, invece, sono stati fatti dei precisi rimandi ad una regolamentazione da introdurre nell'anno 2017:

- Progressioni Economiche Orizzontali (art. 5 del CCNL 31.3.1999)
- risorse per specifiche disposizioni di legge (art. 113 D.Lgs. 50/2016)

Si ritiene che nell'accordo in esame, non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D. Lgs. 165/2001.

B) MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Il valore totale del Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 è pari ad € 312.506,96. Tale somma è in larga misura frutto della non completa distribuzione, a partire dall'anno 2012, della produttività spettante al personale dipendente dell'Ente. Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, pertanto, le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono state portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. A fronte dell'importo particolarmente cospicuo raggiunto dal Fondo le parti, in sede di CCDI, hanno quindi previsto di distribuire tali economie, pari a complessivi € 197.497,82, in due anni suddividendole in parti uguali. **Il monte economico complessivo delle somme da erogare per l'anno 2016, quindi, sarà pari ad € 213.757,24 portando la restante somma sul Fondo 2017.** La rilevanza di tale somma non influenza la modalità di distribuzione della stessa che risulta essere regolata da specifiche previsioni normative e contrattuali di settore.

Le modalità di utilizzo del Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono così definite:

- Indennità rischio € 7.000,00. L'indennità di rischio è erogata con riferimento ai giorni di effettiva presenza in servizio, calcolando l'indennità mensile di € 30 con riferimento a n. 26 gg lavorativi (€ 1,15 pro die) al personale operatore, infermiere, manutentore, addetto alle pulizie ed alla lavanderia in quanto sottoposto a rischi specifici rilevanti, così come anche precisato nel vigente DVR dell'Ente;
- Indennità di comparto € 11.300,60. L'indennità di comparto viene corrisposta ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004. La stessa ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio;
- Indennità di specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. f del CCNL 1.4.1999) € 2.500,00. La presente indennità può essere contrattualmente riconosciuta ai dipendenti delle categorie B, C e D, a condizione che non siano titolari di Posizione Organizzativa e che svolgano compiti aggiuntivi di specifica responsabilità, cioè non direttamente connesse alle declaratorie del profilo e categoria di inquadramento, formalmente attribuiti. Nell'ipotesi di contratto decentrato nell'Ente l'indennità di specifica responsabilità viene stabilita nella misura unica di € 2.500,00 annue, e può essere erogata solamente a personale di tipo amministrativo di cat. C al quale vengono delegate responsabilità di firma. Nel caso di assegnazione a personale assunto part-time l'importo è ridotto in proporzione all'effettivo orario di lavoro assegnato.
- Indennità di maneggio valori € 400,00. L'indennità maneggio lavori viene attribuita al dipendente che ricopre il ruolo di cassiere della Cassa Economale. L'indennità giornaliera che viene riconosciuta è pari ad € 1,55 per maneggio valori di importo superiore ad € 12.000,00 e/o ad € 0,80 per maneggio valori di importo inferiore ad € 12.000,00. Tale indennità viene corrisposta per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi.
- Indennità di turno € 42.000,00. Al personale turnista, per i soli periodi di effettiva prestazione di servizio in turno, è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
 - turno diurno antimeridiano e pomeridiano: maggiorazione oraria del 10% della retribuzione;

- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione;
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione.

- Incentivi per funzioni tecniche € 0,00. L'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 dispone che "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale". E' quindi necessario, per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato, che le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge vengano indicate nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01.04.1999, e che vengano disciplinati dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo i criteri di corresponsione degli incentivi secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, lett. h) dello stesso CCNL. In tale quadro normativo rientrano gli incentivi per le funzioni tecniche previste, sino ad aprile 2016, solamente per gli affidamenti di lavori pubblici ma che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti sono stati ampliati anche a quelli di forniture di beni e servizi (art. 113 del D.Lgs. 50/2016). Al fine di stabilire le modalità di distribuzioni di tali risorse, tuttavia, il Contratto Decentrato rimanda all'introduzione di uno specifico Regolamento interno da adottare a cura dell'Ente. Per questi motivi, pertanto, la somma riservata a questo tipo di destinazione è pari ad € 0,00.
- Progressioni economiche orizzontali € 10.470,96. Tali progressioni sono riferite al periodo precedente all'anno in corso, non essendone infatti previste di nuove per l'anno 2016. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo rimanda ai primi mesi dell'anno 2017 la definizione, da concordarsi con le OO.SS, di criteri meritocratici da applicare per l'assegnazione di future P.E.O.
- Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi € 140.084,80. L'assegnazione verrà fatta sulla base del numero dei dipendenti ed al risultato di performance da questi singolarmente raggiunto nel corso del periodo di riferimento, così come risultante dalle schede di valutazione individuali adottate ai sensi del vigente sistema di valutazione dei dipendenti dell'Ente.

C) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

La scelta dei risultati, individuali e di gruppo, da perseguire come performace annua e le percentuali di raggiungimento degli stessi da parte di ciascun dipendente coinvolto sono stabiliti dai singoli Responsabili di Area. Gli stessi, a loro volta, mirano al perseguimento di obiettivi dati dal Consiglio di Amministrazione al Segretario-Direttore e successivamente, a caduta, alla Coordinatrice dei Servizi dell'Ente. Entrambe queste figure, titolari di Posizione Organizzativa, sono valutate da uno specifico Nucleo di Valutazione esterno. Tale sistema, definito nel dettaglio dallar Regolamentazione interna dell'Ente, assicura la valorizzazione del personale sulla base di criteri meritocratici e premiali.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Nell'anno 2016 non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

E) ILLUSTRAZIONE SUI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

La sottoscrizione del CCDI 2016 genererà maggiore capacità di gestione ed organizzazione del personale in quanto si potranno utilizzare nuove risorse per incentivare l'impegno e l'accrescimento di professionalità dello stesso. Tali benefici si riverseranno anche in sede di programmazione ed organizzazione che, quindi, diverranno pratiche stabili e standardizzate.

F) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI

- L'IPAB Centro Anziani non ha dirigenti

PARTE III RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali Vigenti nel comparto Regione ed Autonomie Locali, con Determina n. 122/2016 è stato quantificato nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2016, consolidata all’anno 2003 ai sensi dell’art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004, è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 53.006,45.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (art. 31 c. 2 CCNL 22.1.2004)	53.006,45
CCNL 2002/05 (art. 32 cc. 1, 2, 7 CCNL 22.1.2004) (0,61% + 0,50% monte salari 2001)	4.333,93
CCNL 2006/09 (art. 8 cc. 2, 5, 6, 7 parte fissa CCNL 11.4.2008) (0,60% monte salari 2005)	2.379,04
RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (art. 15, c. 5 CCNL 1.4.1999 parte fissa)	70.131,71
Totale risorse stabili	129.851,13

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (art. 17, c. 5 CCNL 1998/2001)	197.497,82
Totale risorse variabili	197.497,82

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
CONSOLIDAMENTO DECURATAZIONE ANNI 2001/2014 DAL 2015 IN POI	14.841,99
Totale decurtazioni	14.841,99

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il fondo, pertanto, appare così costituito:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	129.851,13
Decurtazioni	-14.841,99
Risorse variabili	197.497,82
Totale	312.506,96

Sezione V – Risorse allocate all’esterno del fondo

Non sono state allocate all’esterno del fondo risorse di salario accessorio.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 21.771,56 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	11.300,60
Progressioni orizzontali	10.470,96

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 191.985,70, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	7.000,90
Indennità di maneggio valori	400,00
Indennità di turno	42.000,00
Indennità di specifiche responsabilità	2.500,00
Produttività	140.084,80

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

L'incentivazione per le funzioni tecniche, previste dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 rimane ancora da regolare con specifico Regolamento. Nell'anno 2016, pertanto, la quota parte di fondo destinato a tale istituto risulta pari ad € 0,00.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo 2016 per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	213.757,24
Destinazioni ancora da regolare	0
Somme derivanti da economia anno precedente da portare a destinazione del fondo 2017 *	98.749,72
Totale	312.506,96

* Effetto di quanto richiamato nella Parte II, Modulo 1, lettera b), 1° paragrafo della presente relazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 115.009,14 (€ 129.851,13 – € 14.841,99), le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 21.771,56 (Sezione I). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza, per quanto applicabile alle IPAB, con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	115.009,14	115.009,14
Risorse variabili	8.279,34	0
Residui anni precedenti (art. 17, c. 5 CCNL 1998/2001)	143.915,04	197.497,82
Totale	267.203,52	312.506,96

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione che presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al bilancio corrente e vengono regolarmente monitorate sia dagli uffici competenti, sia dal Collegio dei Revisori dei conti in occasione dei controlli periodici effettuati presso la sede dell'Ente. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo salario accessorio risulta quindi costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Per ragioni attualmente all'attenzione della Corte dei Conti del Veneto, l'Ente dall'anno 2006 non ha mai provveduto a costituire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Con specifici atti il Consiglio di Amministrazione, a seguito di una ricostruzione tecnica effettuata da un consulente esterno in collaborazione con gli uffici dell'IPAB, ha quindi sanato la situazione nel corso dell'anno 2016 andando a costituire, con propria Deliberazione n. 21 del 18.11.2016, anche il fondo relativo all'anno 2015 di importo complessivo pari ad € 267.203,52. A seguito della suddetta mancata costituzione, tuttavia, si è potuto erogare solamente la somma di € 69.705,70, relativa alle mere indennità del obbligatorie (es. turno, rischio, etc...). Il limite di spesa del fondo 2015, pertanto, risulta rispettato portando ad economie sul fondo 2016 € 197.497,82.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale del fondo costituito con determinazione n. 122/2016 è stato regolarmente impegnato nel bilancio 2016 ai conti economici "Indennità al personale" e "Fondo produttività".

SECRETARIO - DIRETTORE
 Dott. Umberto Bentezolo
